

L'ULTIMA DI CROCETTA

I soldi per i disabili? Presi da quelli per i pensionati

◊ LO BIANCO A PAG. 9

SICILIA

Toglie ai vecchi per dare ai disabili: Crocetta Hood

Dopo le proteste il governatore trova i soldi per l'assistenza. Dal fondo pensioni

» GIUSEPPE LO BIANCO

“**P**residente, tiri fuori le palle, voi i soldi li avete: grattate un po' qua è un po' là”, gli aveva detto Pifinchiodandolo sul portone di palazzo d'Orleans a nome di decine di disabili, venuti il 12 aprile scorso a protestare in carrozzella nel piazzale davanti il governo regionale contro l'assenza di fondi per l'assistenza. Crocetta l'ha preso in parola, e “grattando un po' qua e un po' là” si è improvvisato Robin Hood alla siciliana: ha tolto ai pensionati per dare agli handicappati in una operazione definita “da saldo di fine legislatura” dal sindacato dei dipendenti regionali.

IL RISULTATO raggiunto finora è quello di avere messo gli uni contro gli altri, disabili e pensionati, quest'ultimi in preda al panico per il taglio annunciato da Crocetta di 59 milioni di euro dal ricco bilancio del fondo pensioni dei dipendenti regionali (oltre un miliardo cash), per i sindacati “l'unico ente regionale in attivo”. L'operazione avviene con una partita di giro. Il gioco di prestigio del riacquisto dei 33 immobili, sventuti dieci anni fa dal governo Cuffaro e riaffittati dalla re-

gione, viene finanziato infatti con la vendita della quota di proprietà della Regione, pari a 59 milioni di euro della Spi (la società immobiliare) al fondo pensioni, oggi retto dall'ex ragioniere generale Salvatore Sammartano nominato da Crocetta il 27 marzo scorso dopo la rinuncia

dell'ex assessore Nelli Scilabrae autorizzato ad acquistare gli immobili, in cambio di quei 59 milioni di euro che andrebbero a finanziare l'assistenza ai disabili. L'operazione concepita da Crocetta come una partita di giro interna alle casse regionali è oggi duramente contestata dal sindacato, in preda al panico per le acrobazie finanziarie del governatore, accusato di preoccuparsi “più degli effetti mediatici che delle reali e strutturali necessità dei disabili”. Crocetta “vorrebbe mettere le mani sull'unico Ente regionale in attivo - denunciano Marcello Minio e Dario Matranga dei Cobas regionali - al quale, se la norma passasse, in cambio delle somme sottratte, verrebbero “rifilati” immobili che - in un momento di crisi immobiliare come questo - potrebbero significare in realtà mettere in campo una vera e propria azione di “pi-

rateria finanziaria” che rischierebbe di compromettere la tenuta stessa del Fondo Pensioni”. Per i sindacati, infatti, il gioco di prestigio degno di Robin Hood (togliere ai pensionati per dare ai disabili) può nascondere l'ennesima speculazione ai danni, in questo caso, di tutti i siciliani: non solo, infatti, la Regione si sottrae “agli obblighi di datore di lavoro e anziché versare quanto dovuto in termini di contributi previdenziali dovuti si approprierebbe così di somme obbligatoriamente vincolate”, ma “gli immobili in questione verrebbero appioppati al Fondo Pensioni, che anche allo scopo di renderli utilizzabili, dovrebbe dissanguare le proprie casse in improbabili e costosissimi lavori di ristrutturazione e di adeguamento”. Il panico dei regionali è tale che la nota di protesta si conclude con l'appello a tutti i parlamentari re-

gionali a "respingere tale norma illegittima, reperendo le risorse necessarie per la disabilità siciliana in modo strutturale e non attraverso "una tantum" e ad approvarne un'altra "che trasferisca tutto il personale regionale alla gestione Inps mettendolo così al riparo dalle scorribande irresponsabili del governo regionale presente e futuro". È proprio ieri

IL COMITATO "SiamoHandicappatiNoCretini" ha lanciato l'ultimo appello all'**Ars** e al governo regionale: "In que-

ste ore state decidendo cosa sarà delle nostre vite e lo state facendo nel peggior modo possibile - hanno scritto su Facebook - state lì a farvi la guerra e non vi rendete conto che dietro quei numeri, quelle statistiche sbagliate con colpa grave oltretutto, ci sono persone".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo le proteste di Pif

Taglio da 59 milioni all'ente che gestisce la quiescenza dei dipendenti regionali

Lo scontro

Il regista Pier Francesco Diliberto (Pfd) discute con Crocetta durante la manifestazione dei disabili per la carenza di fondi

